



comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 47 dd. 15 febbraio 2016

☒ IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
- SERVIZIO AVVOCATURA -

Prot.: 27/1 - 1/2016

OGGETTO: ricorso in appello della Società Cooperativa Italiana di Ristorazione innanzi al Consiglio di Stato, avverso la sentenza del T.A.R. F.V.G. n. 10/16 - costituzione in giudizio.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.35
terminata	alle ore	17.00

Con la seguente composizione:

			presenti
II SINDACO			
Roberto COSOLINI			-
Assessori			
Fabiana MARTINI	[Presidente]		si
Umberto LAURENI			si
Antonella GRIM			-
Laura FAMULARI			-
Elena MARCHIGIANI			si
Andrea DAPRETTO			si
Matteo MONTESANO			si
Edi KRAUS			-
Roberto TREU			si
Paolo TASSINARI			si
TOTALE			7

Partecipa il Segretario Generale Reggente
dott. Fabio LORENZUT



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 19.2.2016 al 5.3.2016

copia

Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

premesso che con ricorso in appello, notificato in data 26.1.2016 la Società Cooperativa Italiana di Ristorazione ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato, la sentenza n. 10/16 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, che ha rigettato l'impugnazione da questa proposta, avverso l'aggiudicazione alla Dussmann Service S.r.l. di affidamento del servizio di somministrazione di derrate alimentari e gestione di alcune cucine comunali e delle sale mensa;

che in tale atto vengano riproposti i motivi già disattesi in prima istanza, imputando alla sentenza impugnata errori in fatto ed in diritto; in particolare ritiene, l'odierno appellante che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia non abbia ben compreso la distinzione fra i vari motivi di impugnazione e che ciò abbia portato ad inquadrare in modo non corretto l'intera fattispecie portata alla sua attenzione;

ritenuto che tali vizi non sussistono, in quanto la sentenza impugnata ha esaminato tutte le doglianze dell'odierna appellante, dando chiarezze, sia in fatto che in diritto, alla confusa e ripetitiva esposizione della stessa e motivatamente respingendo il ricorso;

ritenuto pertanto che il Comune di Trieste ha interesse a costituirsi in giudizio per chiedere il rigetto del ricorso in appello;

considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a

- 1) di costituirsi in giudizio nel ricorso in appello, innanzi al Consiglio di Stato promosso dalla Società Cooperativa Italiana di Ristorazione S.C. per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione agli Avvocati dell'Avvocatura Comune abilitati all'esercizio presso le Magistrature Superiori e all'avv. Aldo Fontanelli, eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Emilio dè Cavalieri n. 11;



- 4) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 5) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunte € 500,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 3117/2015 imp. 2016/1231 e n. 71/2016 imp. 2016/2884;
- 6) di impegnare la spesa di € 3.000,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 23545 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp. 16/2968);
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☐ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☒ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :
☒ spesa
☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:
☐ vengono stimati in Euro
☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 8 FEB. 2016

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraudo



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 17 FEB. 2016

Il Direttore

F.to Seg. Lorenzo Baudelli

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 47.

LA PRESIDENTE

Fabiana Martini

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Fabio Lorenzut

Comune di Trieste

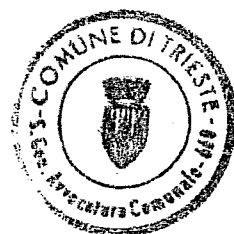
AVVOCATURA COMUNALE

Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occupa n. 4 (quattro) fasciate.

Trieste, 17 FEB. 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

[Signature]



/d